APS Oltre e Carrara Città Creativa Unesco

Carrara Studi Aperti 2023

10-11 giugno, Carrara

50 atelier, 100 artisti, laboratori ed eventi,10 percorsi tra le alpi e il mare per raccontare 2000 anni di arte, artigianato, bellezza e creatività.

Inaugurazione 9 giugno - Piazza Gramsci, Carrara a partire dalle ore 19.30

Qui scaricabili foto HD e materiali stampa: <https://drive.google.com/drive/folders/1pj9R1xI4QQzzk7vL4WUNVP8sVg-Qx-4P?usp=share_link>

Da Michelangelo a Quayola, passando per Donatello, per il Duomo di Pisa, per Canova e molti altri, la storia della scultura e dell'arte mondiali sono segnate dal marmo di Carrara: da qui viene una della materie prime più pregiate al mondo, da cui sono nate alcune delle opere d’arte che hanno accompagnato la storia dell’uomo, regalando bellezza dall’epoca romana a oggi.

Situata tra il mare e i monti, ai piedi delle Alpi Apuane, al confine tra Toscana e Liguria, Carrara apre le porte al pubblico il 10 e l’11 giugno (anteprima il 9 giugno) con *Carrara Studi Aperti*: 50 atelier, laboratori e spazi espositivi, 100 artiste e artisti, 20 eventi collaterali per un’immersione in quei luoghi d’arte caratteristici del tessuto urbano della città ed eccezionalmente aperti al pubblico. Una città unica nel suo genere e da poco eletta Città Creativa UNESCO, dove oltre il 30% della popolazione è costituita da artisti provenienti da tutto il mondo: un esempio e un incontro tra culture e multidiscipline artistiche, dove pittura, musica, teatro, ceramica, fotografia, illustrazione, scultura e mosaico, videoarte si confrontano dando vita a una comunità artistica multietnica.

Attraverso i suoi atelier e i suoi artisti, *Carrara Studi Aperti* è un viaggio in 2000 anni di arte, artigianato e storia, con percorsi che si snodano tra gli atelier dal centro alla periferia, dal mare alle montagne, per raccontare tradizioni e nuovi linguaggi, spaziando tra design e forme, dimostrazioni di pratiche antiche e nuove tecnologie, fino alle ultime frontiere della lavorazione dei materiali.

*Carrara Studi Aperti* nasce nel 2013 per dare voce agli artisti presenti a Carrara, una comunità di che già 11 anni fa contava più di 200 studi e più di 400 fra scultori, pittori, artigiani, designer, fotografi, ceramisti, mosaicisti e creativi di fama nazionale e internazionale. Da allora, Carrara Studi Aperti è entrata sempre più a far parte della coscienza del territorio, divenendo appuntamento da non perdere per tutti gli amanti del bello, con la sua capacità di condurre i visitatori nell’intimità dell’atto creativo, come testimoni di un momento “segreto”.

*Carrara Studi Aperti*, promossa da APS Oltre e Carrara Città Creativa Unesco è, infatti, prima di tutto la storia e le storie dei suoi artisti.

È la storia di Corrado Marchese, scultore puro, o Oliviero Bertolaso, con il suo studio tra le cave con vista mare, dove scolpisce a mano opere classiche e produce vino, o Boutros Romhein. Arrivato qui negli anni Ottanta, Boutros ha creato il suo laboratorio e la sua scuola vicino alle cave, ridando vita a un borgo abbandonato e prima disabitato, oggi meta per giovani e artisti. È la storia dei giovani che hanno dato vita al laboratorio Badrock, una ex scuola prima in disuso e oggi restituita al territorio; è la storia dell’artista cinese che trasforma la lana in un’esperienza sensoriale; è la storia del Ponte di Ferro, cuore pulsante di Carrara Studi Aperti, quella di La Luce Rossa, che con le sue serigrafie accoglie artisti da tutto il mondo, del Circa e della sua nuova sala per musicisti professionisti, è la storia di incontri e di pratiche.

Dieci sono i percorsi a disposizione, indicati da una mappa digitale e cartacea riportanti non solo i luoghi, ma anche il genere artistico operato nell’atelier. Dalla serigrafia all’illustrazione, dalla scultura alla ceramica, passando per la lavorazione del ferro, infatti, Carrara non è solo Mecca dei marmisti, ma anche di artisti a 360°. Questo rende Carrara Studi Aperti una festa inclusiva dell’arte, a cui partecipano artisti residenti, ma anche provenienti da fuori, accolti dalle tante residenze ed esercizi a loro dedicati.

Alle visite si accede tramite prenotazione. Sabato 10 e domenica 11 giugno 2023: alle ore 15:00 primo turno e 17:30 secondo turno partono contemporaneamente i percorsi guidati, che si articolano fino alle 20:00. È anche possibile visitare liberamente tutti gli studi ed atelier durante gli orari di apertura. Dalle ore 20:00 seguono poi gli eventi collaterali: mostre, presentazioni di libri, concerti, performance artistiche lungo la strada della cultura e dell’arte, che arriva sino al mudaC, allestito nell’ex Convento di San Francesco, dove sono esposte le opere acquisite dalle Biennali Internazionali di Scultura realizzate a Carrara fra il 1957 e il 1973, dalle Biennali del 2006 e del 2010 e dalla mostra “Disegnare il marmo”. Visitabile al mudaC il 10 e 11 giugno anche la mostra “Oggetti della memoria” di Xenia Guscina e Luca Locati per “Riconciliarsi – Istituzioni, Artisti e Comunità, progetto di partecipazione proposto dalla direttrice Laura Barreca curato da Maria Rosa Sossai.

Carrara Studi Aperti vede la collaborazione con i esercizi commerciali e punti di ristoro, che ospitano mostre degli artisti e menu dedicati. Altra novità dell'undicesima edizione di CSA è l'iniziativa “Memorie dell’Acqua”, che alle visite guidate nei laboratori unisce la scoperta, attraverso una mappa digitale, delle fontane d'acqua presenti nel centro storico di Carrara. Un progetto nato per “svelare" l’importanza delle fonti pubbliche di approvvigionamento idrico, raccontare la loro storia di punti di sostentamento per la comunità e scoprire la loro bellezza. “Memorie dell’Acqua” rappresenta uno sviluppo storiografico del più ampio progetto “A.L.D.A. – Acqua libera delle Apuane”, presentato nella passata edizione di Carrara Studi Aperti e tutt’ora in corso.

Info a info@carrarastudiaperti.it

prenotazioni al numero 379 2905601 oppure via email: prenotazioni@carrarastudiaperti.it

[www.carrarastudiaperti.it](http://www.carrarastudiaperti.it) www.apsoltre.it. Info Point - Teké Gallery via Santa Maria, 13c/d.

Ufficio Stampa HF4
Marta Volterra marta.volterra@hf4.it 340.96.900.12
Valentina Pettinelli press@hf4.it 347.449.91.74